



RASSEGNE ESTIVE AL VIA RAVENNA BELLA DI SERA, MOSAICO DI NOTTE E DAL MUSEO ALLA BOTTEGA Musica, arte e moda per animare le notti in centro storico

'RAVENNA bella di sera', 'Mosaico di notte' e 'Dal museo alla bottega' sono le tre manifestazioni che, da venerdì, animeranno le serate del centro storico. 'Ravenna bella di sera' debutta, appunto venerdì alle 21.30 ai Giardini Speyer, con il concerto del quartetto Bevano Est che propone sonorità, ritmi, e melodie con strumenti acustici e della tradizione. Un'anteprima della Notte rosa che esploderà in

tutta la Riviera sabato. Tra le altre iniziative in calendario i martedì e i venerdì dedicati a musica e ballo, sempre ai Giardini Speyer, i concerti di classica, jazz e musica popolare sul sagrato di Santa Maria Maggiore (Sotto le stelle di Galla Placidia dal 2 al 23 agosto), gli appuntamenti de La Luna e San Nicolò (dal 13 luglio al 28 agosto), il Festival di musica d'organo a San Vitale (dal 21 luglio al

31 agosto), la Fashion Night in piazza del Popolo (31 luglio). Solo per citarne alcuni. Novità assoluta è il Progetto Oralites che prevede, nell'ambito di scambi culturali europei, l'esibizione di tre gruppi in piazza San Francesco provenienti da Malta (24 luglio), Portogallo (25), Spagna (26). Torna anche quest'anno il progetto 'Dal museo alla bottega'. Dal 3 al 28 agosto tutti i venerdì

sera alle 20.30, con ritrovo al Mar, partirà il percorso guidato gratuito alle botteghe dei mosaicisti (prenotazione obbligatoria 0544 35404-35733).

LA MANIFESTAZIONE 'Mosaico di notte, dal 10 luglio all'11 settembre, consentirà ancora una volta di ammirare alcuni importanti monumenti e luoghi d'arte con visite guidate dalle 21 alle 23.

BENEFICENZA Serata del Rotary club dedicata all'Associazione Morgagni



IL ROTARY Club Ravenna Galla Placidia ha organizzato una serata dedicata all'Associazione Morgagni per le malattie polmonari, con sede all'ospedale di Forlì, che si è tenuta all'hotel Jolly (foto). L'Associazione Morgagni, presieduta da Venerino Poletti, direttore di Pneumologia Interventistica all'ospedale di Forlì, si dedica con l'ausilio di volontari e pazienti, alla ricerca scientifica applicata alla clinica, per incentivare e sostenere i rapporti tra medici pneumologi e infermieri che lavorano in strutture nazionali ed internazionali. L'obiettivo è una ricerca sempre più qualificata nell'attività assistenziale, che pone al centro la figura del paziente. La ricerca applicata alla clinica ha però bisogno di fondi e di volontariato: se il primo contributo è venuto dalla generosità degli amici di un paziente ravennate, Claudio Morgagni, cui è stata dedicata l'Associazione, oggi, dopo la serata rotariana, tutta la comunità può dare il suo contributo. Per donazioni: Cassa di Risparmio di Ravenna, IBAN: IT52B0627013100CC0000081769; Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna, IBAN: IT16G0601013267100000001333.

RAVENNA FESTIVAL

Omaggio ad Haydn

LA BASILICA di Sant'Apollinare in Classe ospita un altro evento nell'ambito di 'In Templo Domini', che Ravenna Festival dedica a Joseph Haydn nel bicentenario della scomparsa. Stasera alle 21 il ravennate Mattia Rondeli dirigerà l'Orchestra di Padova e del Veneto, il coro La Stagione Armonica (maestro Sergio Balestracci) e i solisti Mark Milhofer, tenore, Sergio Foresti, basso e Valentina Coladonato soprano. In programma uno dei capolavori di Haydn: Die Schöpfung (La Creazione, 1799) in una versione italiana frutto di una famosa traduzione di Giuseppe Carpani. Info e prenotazioni: 0544 249244. La rassegna 'Alle 7 della sera' oggi alle 19, alla sala Corelli, propone 'Demofoonte', Jommelli vs Mozart. I cantanti propongono le 5 arie da concerto del libretto di Metastasio musicate da Mozart, a confronto con le stesse musicate da Jommelli nella propria opera. Ingresso libero.

CASSA In mostra al 'Private Banking' i burattini della collezione Mazzavillani



LA CASSA di Risparmio di Ravenna ospita temporaneamente presso le proprie vetrine del 'Private Banking' (ex Negozio Bubani) di Piazza del Popolo n.30, una mostra su 'La storia del teatro dei burattini', con burattini, accessori e partiture teatrali (foto) concessi dalla collezione privata di Cristina Mazzavillani Muti, che ha con passione proseguito l'opera del padre, Giordano Mazzavillani e di altri famosi amatori come Ronchi, Zaccagnini, Bettoli. Il presidente della Cassa, Antonio Patuelli, ha espresso particolare compiacimento per l'iniziativa che è stata realizzata con il determinante contributo di Cristina Mazzavillani Muti. Patuelli ha, quindi, sottolineato che generazioni di ravennati hanno avuto la possibilità di apprezzare le iniziative umanitarie di Giordano Mazzavillani e dei suoi più stretti amici fra cui, frequentemente, Benigno Zaccagnini. Patuelli ricorda particolarmente come Mazzavillani e Zaccagnini, con assoluto spirito di volontariato, si recavano frequentemente nelle scuole e all'Ospizio di Santa Teresa con il loro teatrino dei burattini per educare, anche così, i più giovani al bene e per alleviare le sofferenze dei malati.